



Bilancio Sociale 2016

“ La maturità inizia a manifestarsi quando
sentiamo che è più grande la nostra
preoccupazione per gli altri che non per noi stessi. ”

Albert Einstein

> **Indice**

1 Premessa

Nota Metodologica	5
-------------------	---

2 Identità

2.1 Carta di Identità	6
2.2 Oggetto Sociale	6
2.3 Aree di intervento	7
2.4 Composizione Base sociale	9

3 Relazione di missione

3.1 Finalità istituzionali	10
3.2 I valori e le finalità	10
3.3 Territorialità	10
3.4 Attraverso la nostra storia	11

4 Governo e Strategie

4.1 Il Consiglio di Amministrazione	12
4.2 L'Assemblea dei Soci	13
4.3 Struttura di Governo	14
4.4 Strategie	15

5 Portatori di interesse

Mappa dei Portatori di Interesse	16
----------------------------------	----

6 Relazione Sociale

6.1 Base Sociale	17
6.2 Area Sociale e Inserimenti lavorativi	20
6.3 Le reti	23

7 Dimensione economica e analisi del valore aggiunto

7.1 Costruzione della Ricchezza	26
7.2 Distribuzione della Ricchezza	27

8 Prospettive future 28

Ringraziamenti	29
----------------	----

Contatti	29
----------	----

1 > Premessa

Durante l'anno 2016 abbiamo lavorato per garantire un nuovo assetto organizzativo della nostra cooperativa che tenesse conto anche di un doveroso, democratico ed utile avvicendamento in alcuni ruoli strategici dirigenziali.

È così che mi trovo a rilevare l'esercizio appena concluso come l'ultimo nel quale ho ricoperto il ruolo di Direttore Generale e di Responsabile della Sicurezza.

Sono davvero contento che Soci molto capaci e responsabili si siano fatti carico di queste importanti funzioni che hanno caratterizzato il mio lavoro da ventidue anni a questa parte e che trasferisco con orgoglio e fiducia, certo che le nuove sfide che ci aspettano non potranno che essere affrontate con il senso di collaborazione e cooperazione che ci contraddistinguono.

La cooperativa continua la sua espansione ed è in generale, sempre più solida, e il Bilancio Sociale che sto introducendo, ne è la prova concreta.

Grazie a tutti i soci per il lavoro che state svolgendo!

Edgardo Galletta (Ega)

Essere amministratori di Alboran significa assumersi grandi responsabilità, con impegno, dedizione e cura. Il nostro lavoro ha come scopo quello di promuovere lo sviluppo delle attività produttive, di garantire condizioni eque di lavoro, di consolidare e adeguare la struttura organizzativa alle nuove sfide imprenditoriali che il mercato ci impone.

Nei mesi scorsi abbiamo affrontato un compito sfidante e impegnativo: ridisegnare i compiti e le mansioni di tutto lo staff dirigenziale e di coordinamento all'interno dei vari settori, anche attraverso la nomina di un nuovo Direttore Generale.

Abbiamo lavorato molto e con grande impegno, in un clima di costante confronto e arricchimento reciproco, che permetterà alla Cooperativa di rafforzare le proprie radici e di lanciare lo sguardo verso il futuro con fiducia e serenità.

Veronica Piccardi

Amministrare una realtà in forte evoluzione, che ricerca nel suo agire quotidiano un punto di equilibrio tra inclusione sociale e attività d'impresa, è già di per sé una grande sfida al tempo stesso professionale ed umana, nella quale non esistono soluzioni semplici o strade già tracciate. Al contrario: tanto i risultati raggiunti, quanto i progetti non riusciti o da migliorare, devono costituire dei punti di partenza di un continuo percorso di confronto e di condivisione all'interno della nostra organizzazione, in una logica di consolidamento, prospettiva ed innovazione.

Consolidamento, prospettiva ed innovazione fortemente ricercati sia nella composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione che nel modello organizzativo sul quale stiamo da tempo lavorando.

Claudio Montironi

Nel 2016 le cooperative Alboran e La Goccia hanno avviato una cooperazione molto mirata che ha visto l'ingresso nei reciproci Consigli di Amministrazione dei rispettivi Vice Presidente e Presidente. Attraverso una collaborazione tanto qualificata, si ambiva a trasferire le competenze e le esperienze ottimizzando gli sforzi in innumerevoli campi. A circa un anno dall'avvio, il percorso intrapreso si conferma interessante e proficuo. Il confronto tra cooperative concepite, strutturate e organizzate in modo profondamente diverso, nelle quali si manifestano dinamiche e problematiche differenti, alimenta e valorizza la riflessione di cui le nostre complesse realtà necessitano incessantemente.

Antonella Tripepi

Ci sono cose che riempiono la nostra vita, che ne fanno parte in modo significativo e duraturo e che in qualche modo la disegnano e contribuiscono a darle forma. Una di queste è il lavoro.

Lavoro in Alboran dalla sua fondazione e dal 1999 faccio parte del Consiglio di Amministrazione. Sento il legame, la responsabilità e l'amore per questa cooperativa che ho contribuito a far crescere in tutti questi anni. Vedo i cambiamenti, vivo le fatiche e i successi, raccolgo le sfide ogni giorno insieme ai miei soci e riesco a dare senso al mio lavoro.

Come consigliere so di avere un punto di vista privilegiato che mi consente di valutare positivamente il percorso speciale di questa nostra cooperativa che è oggi solidamente lanciata verso lo sviluppo con una matura capacità di adattamento, di cambiamento e di organizzazione.

Quanto lavoro ancora davanti a noi, ma i frutti di ciò che è stato fatto finora sono oggi ben visibili: Buon lavoro a tutti!

Mariella Sala

Fare parte del consiglio di amministrazione di una realtà complessa e in continua evoluzione come Alboran, è un compito impegnativo e di responsabilità ma soprattutto di continuo stimolo.

Stimolo positivo per me, in questi primi mesi di esperienza come consigliere, e al tempo stesso occasione di crescita professionale e personale, in un clima di collaborazione e confronto, condizioni imprescindibili e fondamentali per la prosecuzione del lavoro nel tempo.

Clio Rovati

Nota metodologica

L'esperienza di rendicontazione sociale è cominciata nel 2004, molto tempo prima che la normativa rendesse questo strumento un obbligo.

Il progetto di questa tredicesima edizione è stato curato, su diretto mandato del C.d.A., da **Clio Rovati** con il supporto di **Veronica Piccardi**, la supervisione di **Claudio Montironi** e con i contributi dei responsabili di settore.

Il materiale fotografico è stato raccolto e selezionato da **Marco Galletta** e **Germàn Martinez**.

L'edizione 2016:

- è stata redatta in conformità al Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, alla Delibera di Giunta Regionale della Lombardia n° 5536 del 10/10/07 ed alle Linee Guida per la redazione del Bilancio di Responsabilità Sociale, aggiornate alla data del 05/02/09,
- è stata approvata dall'Assemblea dei Soci in data 20/05/2017,
- è disponibile nella sua versione elettronica sul sito **www.alboran-coop.it** o in versione cartacea contattando la sede amministrativa.

2 > Identità

2.1 Carta di Identità



- Denominazione: Alboran Cooperativa Sociale
- Modello di riferimento adottato ai sensi della riforma diritto societario: SpA
- Sede legale: 20068 Peschiera Borromeo Via Enrico Toti, 6
- Sedi operative:
 - Peschiera Borromeo, via Enrico Toti, 6 (Servizi alle Imprese, Enti Pubblici, Amministrazione)
 - Cassano d'Adda Via Colognesi Isola Borromeo (Ambiente e Attività Culturali)
- Iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali sezione B, foglio 152, n. 304
- Altre iscrizioni: Albo Cooperative A164372 - c.c.i.a.a. 1458895 - Tribunale di Milano n. 15873
- Data costituzione: novembre 1994
- Codice Fiscale e Partita Iva: 11346020156
- Aderente alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop)
- Aderente ai Consorzi CS&L di Cavenago Brianza (MI) e fino al 23/06/2017 al Consorzio Sociale Light (MI)

2.2 Oggetto Sociale

“ [...] Scopo della Cooperativa è quello di perseguire l'**interesse generale della comunità**, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 4, finalizzate all'**inserimento lavorativo di persone svantaggiate** ai sensi dell'art. 1, primo comma punto b), della legge 8 novembre 1991 n. 381. [...]

[...] Lo scopo che i Soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata dell'Azienda, continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali.[...]

Dallo Statuto, Art. 3

“ [...] Oggetto della cooperativa sono le attività di seguito indicate da svolgersi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori, e delle persone considerate svantaggiate a norma dell'art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381 e specificatamente le seguenti:

- ideazione, fornitura e gestione di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- servizi di assemblaggio manuale di prodotti
- lavorazioni varie per il settore cartotecnico
- gestione spedizioni e magazzinaggio conto terzi
- servizi di manutenzione, imbiancatura, custodia e pulizia stabili
- servizi di manutenzione, custodia e pulizia stabili
- ideazione, fornitura e gestione di progetti finalizzati alla tutela ambientale, anche attraverso l'educazione ambientale rivolta alle scuole e alla popolazione, la valorizzazione di tradizioni, luoghi e prodotti locali, viaggi e soggiorni
- progetti in ambito agro-alimentare e riguardanti parchi e riserve; manutenzione del verde e progettazione di parchi e giardini e la cura del verde in genere
- ideazione, fornitura e gestione di servizi di carattere culturale, ricreativo e del tempo libero per enti, associazioni e privati
- erogazione di beni e servizi nei campi dell'arte, cultura, spettacolo, informazione, animazione, formazione sociale e del tempo libero e dello sport
- pulizia civile e industriale
- servizi di portineria, guardiania, reception
- servizi di logistica integrata
- movimentazione materiale tra uffici e sedi comunali
- traslochi e sgombero locali
- trasporto persone e/o disabili
- servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e arredi
- imbiancatura, tinteggiatura, decorazione di interni ed esterni, lavori di tappezzeria
- attività artigianali varie, produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che per conto terzi lavori di sartoria

[...]

Dallo Statuto, Art. 5

2.3 Aree di Intervento

Servizi alle imprese

Cartotecnica e assemblaggi manuali

Da vent'anni lavoriamo in questo settore e grazie alla nostra esperienza siamo, oggi, l'interlocutore privilegiato di aziende e tipografie di primaria importanza.

Con il passare degli anni gli assemblaggi si sono da un lato sempre più specializzati, dall'altro si sono estesi fino a comprendere un'alta gamma di lavorazioni. Le commesse possono essere molto variabili in dimensione e di difficile programmazione. Malgrado il settore abbia anche come sue caratteristiche la ciclicità del lavoro, i tempi serrati e la concorrenza, è quello che fin dall'inizio della storia della cooperativa ha permesso di mantenere e di avviare numeroso percorsi di inserimento lavorativo rivolti anche a persone con limitate autonomie.

Abbiamo un magazzino di circa 2.000 mq, un ampio laboratorio e personale qualificato. Questo ci consente la gestione delle varie commesse e la contemporaneità di lavorazioni diverse, tra le quali:

- Incollature a caldo, biadesivo, punti colla removibili, colle viniliche etc.
- Cartellonistica da banco e da terra
- Incellofanature termo e non
- Imbustamenti/spedizioni
- Rivettature/elasticature
- Forature
- Assemblaggi di tutte le tipologie (anche per GDO)
- Possibilità di ritiri e consegne

Logistica e spedizioni

La Logistica sta prendendo, all'interno della Cooperativa, sempre più rilevanza, sia per il numero di clienti, sia per il numero di addetti.

Il settore si sta sempre più specializzando in logistiche dedicate, dove cioè il cliente chiede una cura particolare dei suoi prodotti e una specificità gestionale. Questa tipologia di attività ben si addice a realtà come la nostra, che non ha ovviamente la presunzione di competere con i grossi nomi nazionali ed internazionali del settore, ma può curare meglio le esigenze specifiche dei clienti.

I nostri magazzini, che dispongono di un totale di 3000 mq di superficie (da luglio 2016 disponiamo di un nuovo capannone di circa 1000 mq), sono situati alle porte di Milano in una posizione ben collegata alle principali direttrici stradali, in prossimità dell'aeroporto di Linate e sono facilmente accessibili anche da bilici e container. Le nostre strutture sono conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza e dotate di un moderno sistema d'allarme anti-intrusione.

Offriamo servizi di:

- Logistica, picking e preparazione ordini
- Gestione integrata con corrieri e mezzi propri
- Bollettazione/fatturazione con terzi tramite l'ausilio di software di gestione magazzino remoto
- Resi e inventari
- Spedizioni nazionali ed internazionali con preparazione di documenti in lingua
- Cellofanature e reggiature
- Fornitura imballi e pallets di ogni tipo e misura
- Giacenza di materiali differenti



Facility Management

Abbiamo acquisito grazie al lavoro e all'esperienza, competenze e professionalità nel facility management, settore che comprende quei servizi che sono di supporto organizzativo alle aziende, finalizzati a ottimizzare i processi di diverse e variegate attività. Questo permette alle aziende di veder soddisfatte richieste diverse da parte di un interlocutore unico e alla cooperativa di essere fornitore di riferimento su più commesse. In particolare ci occupiamo di:

- Servizi di data entry
- Scansione documentale e digitalizzazione documenti, con possibilità di gestione files in remoto
- Attività di postalizzazione e imbustamento (fatture, documenti, ecc.)
- Gestione Reception
- Fattorinaggio
- Cura del Verde
- Piccole manutenzioni, traslochi e imbiancature

Pulizie

Anche nel 2016 il settore delle pulizie ha confermato il proprio trend di crescita, grazie alla stipula di nuove convenzioni in art. 14 e il generale consolidamento dei clienti acquisiti.

Tra i nuovi contratti, è stata avviata una convenzione art. 14 sul territorio di Monza/Brianza con un'azienda di Muggiò. È stata l'occasione per sperimentare il nostro modello organizzativo e gestionale in un territorio diverso.

Sono state inoltre attivate collaborazioni proficue con altre Cooperative Sociali nella gestione congiunta di servizi altamente specializzati, come ad esempio le pulizie in quota, e nell'offerta di interventi complessi (pulizie, manutenzione del verde e manutenzioni).

Le nostre specializzazioni riguardano:

- Pulizia di locali espositivi (showroom), negozi nel Quadrilatero della Moda, auditorium, teatri e edifici protetti dalle Belle Arti
- Pulizie in atmosfera protetta e sterile (Clean Room)
- Pulizia di vetrine, di vani ascensore, vetrificazione marmo, lavaggio moquette, tappeti e sedie in stoffa, trattamento lucidante pavimenti di varie tipologie, lavaggio in quota di vetri e vetrate

Servizi agli Enti Pubblici

Oltre ai servizi sopraelencati, se ne aggiungono altri, riguardanti esclusivamente il settore pubblico.

Servizi Bibliotecari

Dal 2001 siamo presenti in diverse Biblioteche Comunali del territorio della Città Metropolitana che aderiscono al Sistema CUBI, una rete di circa 70 Biblioteche, che garantisce servizi condivisi e un elevato standard di qualità.

In base alle necessità delle diverse Biblioteche, offriamo servizi specifici oppure la gestione completa «chiavi in mano» della Biblioteca, in collaborazione con gli Uffici Cultura.

La Cooperativa si avvale della collaborazione di un team di bibliotecari esperti, portatori di competenze diverse che mettiamo a disposizione in funzione delle esigenze peculiari dei territori in cui ci troviamo ad operare; a loro si affiancano i nostri educatori ambientali per proporre laboratori e animazioni in occasione di feste, ricorrenze o eventi particolari, coinvolgendo numerose classi e bambini in attività di promozione alla lettura.

La nostra ventennale esperienza in ambito scolastico, inoltre, è stata messa al servizio di progetti di promozione alla lettura a partire dalle fasce di età dei più piccoli (aderiamo al progetto Nati per Leggere rivolto agli 0-3 anni) e fino al coinvolgimento delle scuole secondarie in progetti innovativi, avvalendoci di un blog realizzato appositamente e dedicato alle nostre biblioteche.

Altri servizi ai comuni

Svolgiamo in diversi Comuni del territorio Milano-est servizi quali:

- Custodia
- Fattorinaggio
- Trasporto disabili
- Piccole manutenzioni

Altre attività

Laboratorio di restauro "Restauriamoci"

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività del laboratorio di restauro mobili, complementi di arredo e lavorazione del legno. In particolare è stato avviato uno studio di fattibilità per un progetto di *ricondizionamento creativo* di mobili e oggettistica,

al quale hanno partecipato una socia volontaria con un'esperienza specifica nel settore della conservazione di beni culturali e un giovane tirocinante neo-laureato in Scienze della Comunicazione.

Sostenibilità e ambiente

Dal 1996 Alboran promuove, realizza e coordina progetti mirati alla valorizzazione e alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo culturale e di un turismo consapevole attraverso di attività di:

- Educazione ambientale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, dalle Scuole dell'Infanzia alle Scuole Superiori, sulle principali tematiche ambientali
- Formazione permanente per educatori ambientali e corsi di aggiornamento per insegnanti

Questi progetti sono sviluppati in collaborazione con la rete regionale del Sistema Parchi, con Enti vari e con Associazioni presenti nei diversi territori in cui operiamo.

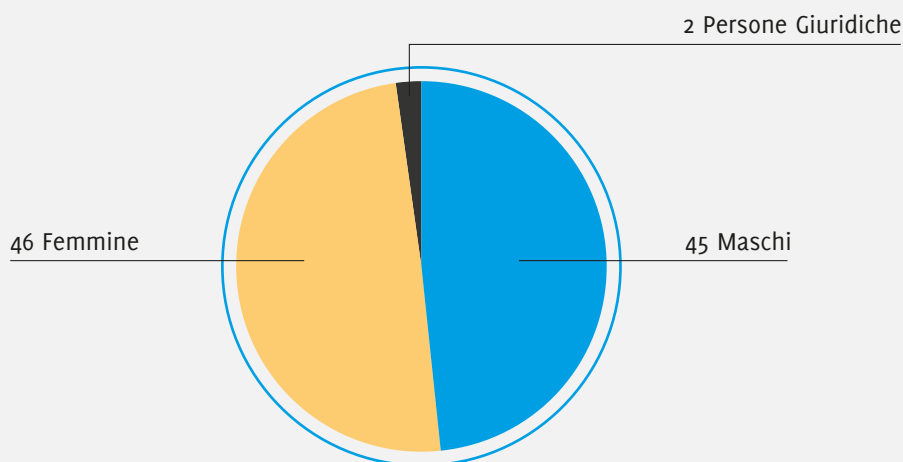
Isola Borromeo

L'Isola Borromeo non è solo un luogo fisico situato sulle rive del fiume a Cassano d'Adda: è un progetto complesso che coinvolge un Raggruppamento temporaneo di tre imprese sociali, Alboran, Batrachos e La Goccia, che si sono unite per proporre all'Amministrazione comunale e alla cittadinanza una gestione alternativa e sostenibile dell'intera area.

2.4 Composizione base sociale

Al 31/12/2016 sono iscritti 93 soci, dei quali 2 persone giuridiche e 91 soci persone fisiche.

BASE SOCIALE 2016



3 > Relazione di missione

SCOPO (missione)	VALORI	FINALITÀ	STRATEGIE (politiche di impresa sociale)
PROMOZIONE DELL'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITÀ E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (LEGGE 381/1991)	LAVORO	Equilibrio economico finanziario	Diversificazione settori di attività
		Benessere dei lavoratori	Diversificazione clienti
		Stabilità occupazionale	Formazione
	INCLUSIONE	Valorizzazione e crescita personale	Condivisione responsabilità gestionale
		Qualità del lavoro	Trasparenza
		Efficienza/efficacia	Potenziamento dell'Area Sociale
	APPARTENENZA	Imparzialità - Eguaglianza	Legame con il territorio
		Partecipazione	Cura e potenziamento della comunicazione interna/esterna
		Condivisione	Benefit sociali e momenti ricreativi destinati ai soci lavoratori
		Legame con il territorio	Partnership con realtà del terzo/quarto settore
		Sensibilizzazione alle tematiche ambientali	Elaborazione e divulgazione di un modello gestionale d'impresa sostenibile

3.1 Finalità istituzionali

“ [...] Le Cooperative Sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini [...]
 Legge 381/91 (disciplina delle Cooperative Sociali), Art. 1.

3.2 I valori e le finalità

Essere una Cooperativa. Essere una Cooperativa Sociale

Per concorrere alla realizzazione del proprio scopo istituzionale, ovvero l'interesse generale della comunità e l'integrazione sociale, Alboran agisce attraverso i valori del Lavoro, dell'Inclusione e dell'Appartenenza.

3.3 Territorialità

“ Nella nostra concezione la territorialità è frutto delle relazioni (concrete o astratte) tra uomo e ambiente, in un contesto tridimensionale società-spazio-tempo. Ogni individuo si "appropria", nel corso del tempo, dello spazio con cui intrattiene queste relazioni (C. Faffestini). ”

In questa prospettiva Alboran si configura come realtà fortemente connessa con il territorio nel quale opera; l'ambito delle attività della Cooperativa è pertanto legato strettamente alla possibilità di interazione e scambio con i clienti, i lavoratori e le altre realtà che operano nel welfare.

Alboran opera prevalentemente nel territorio della Città Metropolitana, in particolare su Milano e molti Comuni della zona Est della cintura; per alcune attività siamo presenti anche nelle province di Bergamo, Monza Brianza, Lodi.

3.4 Attraverso la nostra storia



Il mare di Alboran è la parte più occidentale del Mediterraneo compresa tra la Spagna ed il Marocco (Mar de Alborán in spagnolo, al-Bahr al-Buran in arabo). Situato in un golfo protetto, è da sempre considerato da antichi e moderni navigatori un mare di buon auspicio perché se attraversato in un senso rappresenta l'avventura, la scoperta, la novità mentre se attraversato nell'altro senso rappresenta il ritorno a casa, la sicurezza, la tranquillità.



Cronologia

1994: NASCITA. Alboran nasce a Cassano d'Adda come cooperativa di tipo A (settore socio - assistenziale ed educativo) e si occupa di attività culturali e per il tempo libero.

1996: TRASFORMAZIONE. Alboran apre una sede produttiva a Peschiera Borromeo e si converte in cooperativa di tipo B (inserimento lavorativo di persone svantaggiate). Svolge attività di assemblaggi manuali, lavorazioni cartotecniche, logistica e spedizioni.

1998: DIVERSIFICAZIONE. Oltre alle varie attività produttive, Alboran decide di investire nel settore del turismo responsabile e apre la Ca' Priula, un albergo-ristorante ad Albaredo (SO).

2002: PRIMA CRISI. Nel 2002, dopo la chiusura del cliente più importante della Cooperativa, Alboran attraversa la prima crisi aziendale. La coesione tra i soci permette di superare brillantemente questo momento difficile.

2003: RIPARTENZA. Alboran acquisisce nuovi clienti e ripartono a pieno ritmo le attività produttive. Nasce ufficialmente il settore Logistica per conto terzi.

2004: 10° COMPLEANNO.

2005: ARTICOLO 14. Alboran è tra le prime cooperative sociali a sperimentare l'applicazione dell'art. 14 della Legge Biagi, avviando convenzioni con aziende private in collaborazione con la Provincia di Milano.

2006: ISOLA BORROMEIO. Prende avvio a Cassano d'Adda il progetto di riqualificazione e gestione del parco Isola Borromeo, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

2008: DIVERSIFICAZIONE. La Cooperativa apre ufficialmente un settore facility per i propri clienti: pulizia, custodia, manutenzione. Inoltre apre all'interno dell'Isola Borromeo un ristorante, al cui interno è progettato e realizzato anche l'inserimento lavorativo di una persona svantaggiata.

2009: 15° COMPLEANNO. In novembre Alboran festeggia i 15 anni di attività. Nello stesso anno prende forma il progetto di trasferire le attività produttive presso una sede diversa da quella storica di via Puccini a Peschiera Borromeo.

2010: VERSO IL CAMBIAMENTO. Viene individuato lo stabile di Via Toti a Peschiera Borromeo e a dicembre si conclude la trattativa per l'acquisto dell'immobile, un moderno e spazioso capannone industriale

2011: CAMBIO SEDE. Alboran si sposta nella nuova sede produttiva, dopo alcuni mesi di ristrutturazione dell'immobile.

2012: NUOVA CRISI. Alboran risente della crisi economica generale e attraversa un periodo di calo lavorativo. Ancora una volta i soci reagiscono uniti e compatti di fronte alle avversità. Nello stesso periodo viene ceduta l'attività ristorativa presso l'Isola Borromeo, mentre Alboran rimane ente capofila del neo costituito RTI, che vince il bando comunale per la gestione dell'area.

2013: FUSIONE. In quest'anno la Cooperativa riprende a pieno ritmo le attività produttive e decide di avviare un progetto di fusione con la Cooperativa Sociale La Bottega, che opera nel medesimo ambito territoriale all'interno del settore pulizie.

2014: 20 ANNI. Nell'anno del 20° compleanno, Alboran si pone nuovi obiettivi di sviluppo. I vari settori produttivi crescono costantemente, gli inserimenti lavorativi sono sempre più numerosi e il personale aumenta. Si lavora per il consolidamento dei risultati raggiunti, con uno sguardo ai prossimi traguardi.

2015: ACQUISTO NUOVO CAPANNONE. Durante la storia di Alboran a più riprese si è presentata la sfida di adeguare la struttura alle esigenze del mercato. La decisione unanime è stata quella di riorganizzare Alboran in un'ottica di sviluppo, anche con una politica di investimenti che ha portato all'acquisto di un nuovo capannone adiacente all'esistente.

2016: REVISIONE MODELLO ORGANIZZATIVO. La Cooperativa è ulteriormente cresciuta in termini di fatturato, attività gestite e personale impiegato.

La complessità gestionale raggiunta, oltre che la necessità di adeguare l'organizzazione non solo ad una fase di consolidamento ma anche ad un trend di sviluppo, ha reso impellente la rivisitazione dell'attuale modello organizzativo. Abbiamo incominciato a lavorare alla costruzione dell'Alboran del futuro...

4 > Governo e Strategie

“ [...] La cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da tre o più membri, su decisione dei soci in sede di nomina. In caso di nomina del consiglio di amministrazione, l'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza del consiglio di amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. [...] Gli amministratori restano in carica per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, comunque non superiore a tre esercizi. Gli amministratori possono essere rieletti. [...] Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente. [...]

Dallo Statuto, Art. 23



4.1 Il Consiglio di Amministrazione

Il nuovo Consiglio di Amministrazione è stato eletto a maggio 2016.

L'organo amministrativo di Alboran è composto da sei amministratori, cinque dei quali Soci lavoratori.

Il CdA è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa.

In un'ottica di sinergia con altre realtà cooperativistiche, a partire dal 2016 il CdA ha allargato la sua composizione ad un consigliere non appartenente alla compagine sociale di Alboran, ma con una pluriennale esperienza nel mondo della cooperazione sociale, in quanto Presidente della Cooperativa Sociale La Goccia.

Parallelamente un consigliere di Alboran è entrato nel CdA de La Goccia.

Questo scambio ha permesso ad Alboran di confrontare la propria realtà con quella di un'altra cooperativa sociale avente le medesime caratteristiche. È dunque stato possibile arricchirsi di punti di vista ed esperienze talvolta diversi, ma sempre stimolanti e di propulsione alla crescita dell'organizzazione.

Durante il 2016 la collaborazione con La Goccia è andata oltre la rappresentanza in Consiglio di Amministrazione e si è estrinsecata in partnership lavorative su alcune commesse di lavoro, nelle quali le competenze delle due Cooperative si sono perfettamente integrate.

Pertanto si può affermare che, a livello non solo lavorativo, ma anche umano e personale, Alboran e La Goccia hanno intrapreso una solida e proficua collaborazione.

Nel corso del 2016 il CdA si è riunito regolarmente per complessive 16 sedute ed ha deliberato in merito a tutte le questioni di rilevanza amministrativa e gestionale.

Nell'ultima parte dell'anno diverse sedute del Consiglio sono state dedicate alla *revisione del modello organizzativo*.

Il lavoro si è maggiormente concentrato prima sulle figure dei *Responsabili di Settore*, per poi passare al ruolo e agli ambiti di azione del *Direttore Generale*.

Questo importante ed impegnativo processo proseguirà nel corso del 2017, con un'attenzione particolare che verrà dedicata ai *Coordinatori*, figure centrali e di snodo tra il personale e l'erogazione quotidiana dei nostri servizi.

NOME	COGNOME	CARICA	DATA PRIMA NOMINA IN CONSIGLIO	ATTUALE CARICA RICOPERTA DAL
EDGARDO	GALLETTA	PRESIDENTE	1994	1994
MARIA VERONICA	PICCARDI	VICE-PRESIDENTE	2013	2016
CLAUDIO	MONTIRONI	CONSIGLIERE	2006	2016
CLIO	ROVATI	CONSIGLIERE	2016	2016
MARIA GRAZIA	SALA	CONSIGLIERE	1999	1999
ANTONELLA	TRIPEPI	CONSIGLIERE	2016	2016

4.2 L'Assemblea dei Soci

"ASSEMBLEA: Materie di competenza: I Soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del numero complessivo degli aventi diritto al voto sottopongono alla loro approvazione."

Dallo Statuto, Art. 28

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio economico e del Rendiconto Sociale.

Con l'introduzione del Regolamento dei Soci Speciali, entrato in vigore nel novembre 2013, è stata introdotta la nuova categoria dei Soci Speciali.

Dall'Art. 2 Regolamento Soci Speciali

Il consiglio di amministrazione può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla loro formazione professionale o al loro inserimento nell'impresa. Il consiglio di amministrazione può ammettere alla categoria dei soci speciali coloro che:

- debbano completare o integrare la loro formazione professionale in ragione del perseguimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa;
- sono in grado di concorrere, anche parzialmente, al raggiungimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa.

Tutti i nuovi ingressi sono entrati a far parte della nuova categoria dei Soci Speciali.

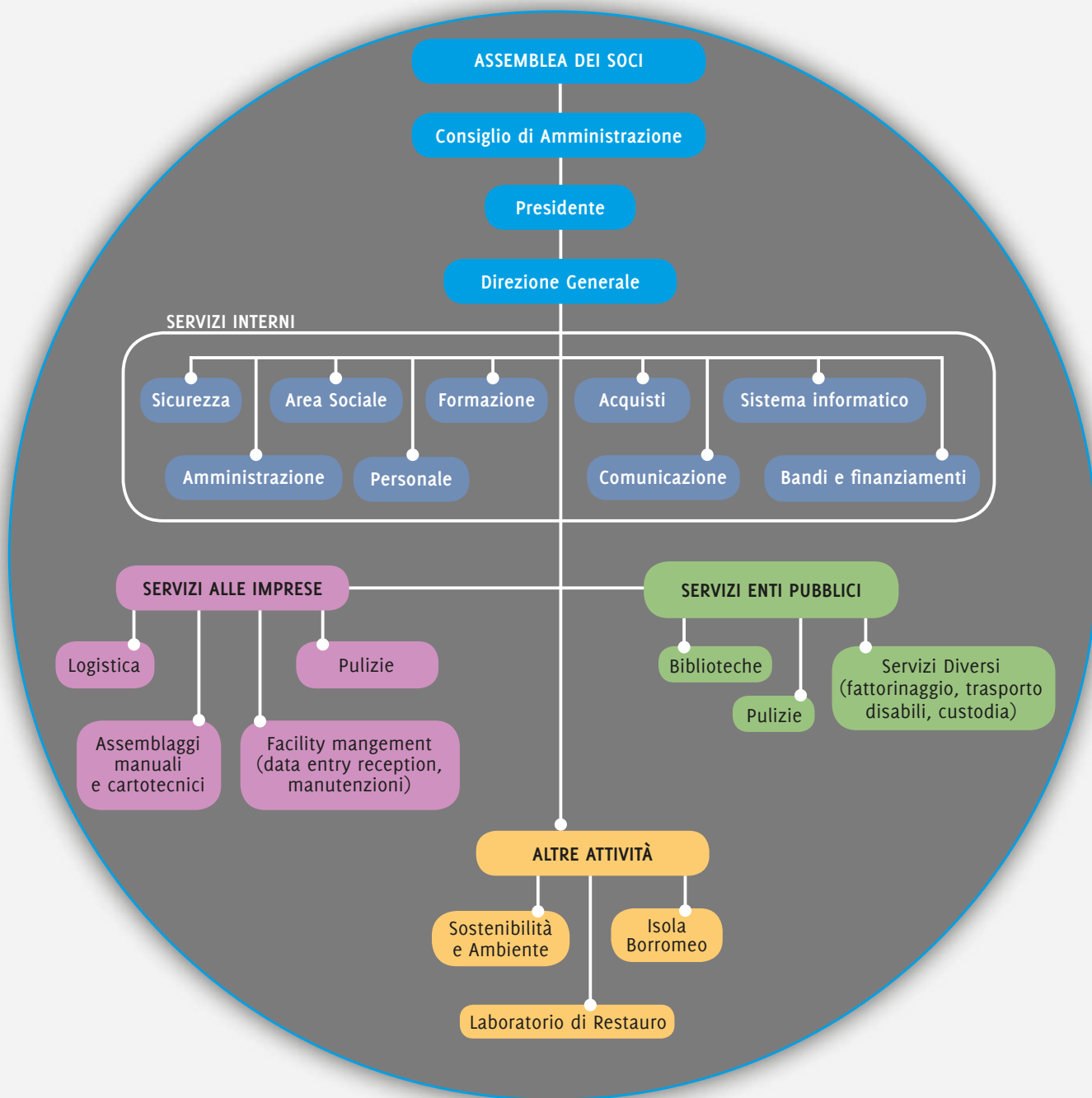
Nel 2016 l'assemblea dei soci ha deliberato una somma complessiva forfettaria annuale quale indennità per l'intero Consiglio di Amministrazione in carica fino 31/12/2018

Data assemblea soci	Iscritti al libro soci	Dei quali aventi diritto di voto	Partecipanti in proprio	%	dei quali soci speciali	Partecipanti per delega	%
18/02/15	71	46	28	39%	5	21	30%
18/07/15	81	47	46	57%	18	9	11%
28/05/16	87	54	54	62%	18	3	3%



4.3 Struttura di Governo

ORGANIGRAMMA



4.4 Strategie

Nel 2016, sono state perseguite le seguenti strategie di impresa sociale:

- sviluppo e, ove necessario, riorganizzazione delle attività produttive della Cooperativa;
- studio e progettazione di un sistema di rilevazione delle presenze con nuova suddivisione dei centri di costo/ricavo dei settori produttivi;
- consolidamento e ulteriore professionalizzazione delle attività svolte dalla cooperativa, sia nell'ambito delle convenzioni in Articolo 14 sia all'interno dei contratti di fornitura già in essere;
- incremento di ingresso di soci-lavoratori con assunzioni in Articolo 14;
- consolidamento del lavoro dell'Area Sociale attraverso momenti di confronto e condivisione tra gli operatori; è inoltre proseguita la collaborazione con un professionista esterno per la supervisione;
- strutturazione di incontri settimanali dei coordinatori dei settori della Cooperativa, finalizzati alla migliore comunicazione e pianificazione delle attività produttive;
- avvio di incontri periodici dei responsabili di settore, finalizzati al confronto tra le figure guida dei vari ambiti di lavoro;
- rinnovo del fondo integrativo sanitario per tutti i soci;
- riorganizzazione delle attività di comunicazione esterna di Alboran attraverso l'aggiornamento di strumenti in essere (sito internet istituzionale), l'implementazione di nuove tecnologie (pagina Facebook ufficiale) e la produzione di nuovi materiali (opuscoli informativi);
- incremento della rete di collaborazioni con altre Cooperative Sociali.

Convenzioni art. 14 D.lgs 196/2003

Le aziende con più di 15 dipendenti hanno l'obbligo di assunzione di personale disabile (categorie protette) in percentuale variabile a seconda della loro dimensione.

La Convenzione in Articolo 14 permette all'azienda di assegnare ad Alboran una o più commesse di lavoro della durata minima di 12 mesi.

Alboran svolge il lavoro per conto dell'azienda, assumendo direttamente il lavoratore disabile con un contratto di lavoro dipendente.

Il lavoratore disabile assunto dalla Cooperativa viene computato nella quota d'obbligo dell'azienda per tutta la durata della convenzione.

A partire dal 2005 Alboran è stata una tra le prime cooperative sociali di tipo B ad aver applicato l'accordo provinciale sperimentale finalizzato all'integrazione delle persone disabili ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 276/2003 (Legge Biagi). Questo tipo di convenzionamento ha offerto la possibilità ad aziende private di conferire commesse di lavoro a Cooperative Sociali a parziale copertura dell'obbligo di assunzione di disabili previsto dalla Legge 68/99.

In parallelo ha dato l'opportunità a *disabili deboli* di inserirsi nel mondo del lavoro attraverso l'assunzione effettuata dalla Cooperativa.

Nel corso del 2016 si sono registrate:

- 6 nuove commesse per un totale di 6 aziende convenzionate. Di queste 3 sono state inerenti i servizi di pulizia, 2 attività di Facility ed 1 di Logistica e Magazzinaggio
- 10 commesse rinnovate per un totale di 5 aziende convenzionate. Di queste 6 riferite a servizi di pulizia, 3 attività di Facility ed 1 attività di Logistica e Magazzinaggio
- 1 commessa rinnovata con ampliamento di attività. In questo caso alle attività di pulizia si sono aggiunte attività di Facility (scansione documentale)
- 1 commessa ritirata a causa di uno stato di crisi dell'azienda committente (attività di Facility)

Nel corso dell'anno è stata sottoscritta la prima convenzione in Articolo 14 nel territorio di Monza e Brianza. Di conseguenza sono stati attivati contatti sia il S.O.D. (Servizio Occupazione Disabili provinciale) che con la rete dei servizi di mediazione (in particolare il Consorzio Desio e Brianza).

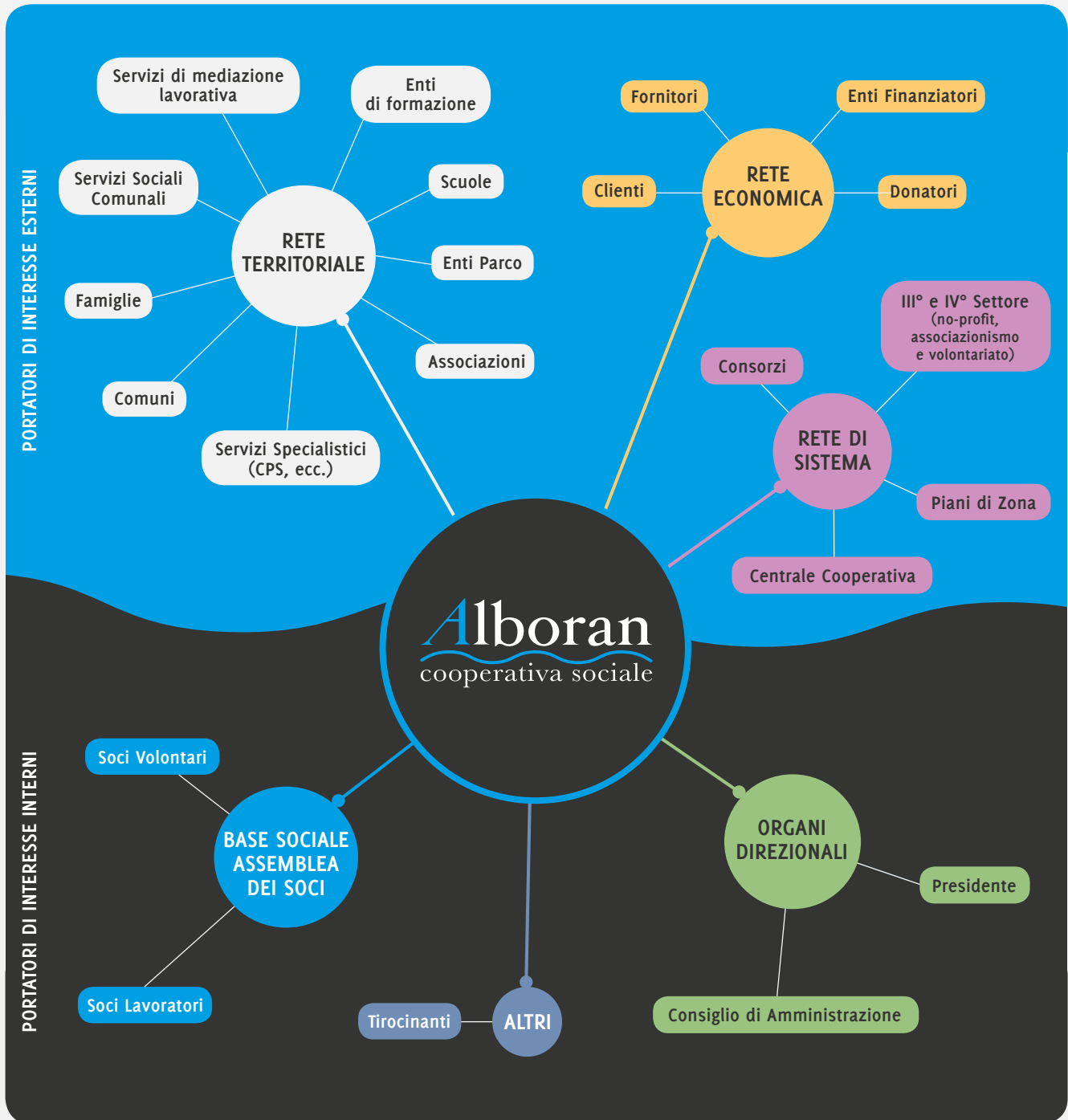
Sul versante sociale le convenzioni in Articolo 14 permettono complessivamente l'inserimento di 21 lavoratori disabili, 6 dei quali avviati nel corso del 2016.

Da rilevare il fatto che Alboran, malgrado la perdita di una importante commessa che impegnava 2 lavoratori, è riuscita a mantenere in struttura entrambi i percorsi di inserimento lavorativo ricollocandoli in altre attività.

5 > Portatori di Interesse

“ I portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori dell'Impresa Sociale. Coloro i quali influenzano, o sono influenzati, dal perseguimento della missione. ”

PORTATORI DI INTERESSE INTERNI ed ESTERNI



6 > Relazione Sociale

6.1 Base Sociale

La base sociale è la colonna portante della Cooperativa.

Nel 2013 sono stati modificati i criteri di adesione associativa ad Alboran. A differenza del passato, in un'ottica di condivisione estesa dell'impianto valoriale della Cooperativa da parte di tutte le persone che vengono inserite nelle varie attività, viene richiesto a tutti i lavoratori, contestualmente alla stipula del contratto di lavoro, di avviare il proprio percorso associativo come *soci speciali* (o in formazione) per un periodo circoscritto di tempo, affinché il nuovo socio abbia la possibilità di conoscere e aderire al programma progettuale della Cooperativa.

In questo modo si tende a fare in modo che la Cooperativa venga percepita da tutti come un bene collettivo da sostenere e tutelare e che il progetto di promuovere il diritto al lavoro mediante l'inserimento lavorativo sia condiviso in maniera trasversale.

In termini numerici rileviamo che nel 2016 sono stati trasformati 9 soci speciali in ordinari.

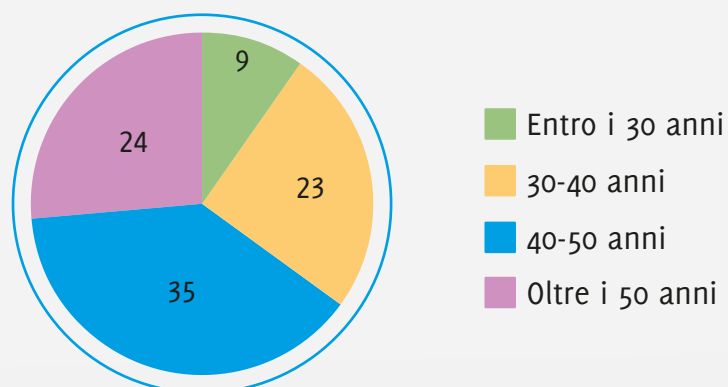
	N°	MASCHI	FEMMINE
SOCI LAVORATORI ORDINARI	58	29	29
SOCI LAVORATORI SPECIALI	30	14	16
SOCI VOLONTARI	3	2	1
SOCI PERSONE GIURIDICHE	2		
TOTALE		93	

Alboran applica il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali per tutti i lavoratori e per i soci anche il Regolamento interno.

Il numero dei soci-lavoratori con un contratto dipendente al 31/12 è del 100% dei quali:

- 10 a Tempo Pieno
- 63 a Tempo Indeterminato

Da un'analisi delle età anagrafiche della compagine sociale si rileva che la fascia maggiormente presente è quella compresa tra i 40 ed i 50 anni, con un'anzianità di servizio di oltre 10 anni.



Livello contrattuale soci lavoratori

Anno	LIVELLO A	LIVELLO B	LIVELLO C	LIVELLO D	LIVELLO E	LIVELLO F	TOTALE
2014	37	12	10	1	1	5	66
2015	36	15	16	2	1	5	75
2016	47	18	17	2	2	5	91

Mutualità

Alboran è una Cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta ad apposito Albo di cui all'art. 2512 del Codice Civile. Infatti la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento delle proprie attività, della prestazione lavorativa dei Soci. L'assetto societario verso il quale propende Alboran e che la cooperativa ritiene strategico, è quello di una mutualità tendenzialmente assoluta, in cui si richiede che ogni persona aderente alla Cooperativa contribuisca fattivamente alla vita e all'identità societaria, attraverso un percorso preliminare di formazione e consapevolezza.

Mutualità 2013/2016

ANNO	%
2013	68
2014	98
2015	99
2016	97

Alboran rispetta le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 e, pertanto, è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del c.c.

Formazione

Una gestione sempre più complessa e articolata della nostra struttura ha, negli anni, richiesto di dedicare alla *formazione del personale* tempo, energie e risorse crescenti.

Nel corso del 2016 i lavoratori Alboran hanno frequentato i seguenti corsi:

- Nuovo Codice degli Appalti (vari enti di formazione), 1 lavoratrice coinvolta, 16 ore
- Nuove tecnologie informatiche (Google for NonProfits), 1 lavoratore coinvolto, 4 ore
- Il mercato delle aziende profit per le cooperative sociali (Right Hub-Associazione Isnet), 2 lavoratori coinvolti, 8 ore
- A scuola di lettura (Equilibri cooperativa Sociale), 1 lavoratrice coinvolta, 8 ore
- Marketing Commerciale (Scuola di Impresa Sociale), 1 lavoratore coinvolto, 24 ore
- Introduzione all'identità cooperativa (Scuola di Impresa Sociale), 1 lavoratrice coinvolta, 16 ore
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione –RSPP– (Anni Duemila Società Cooperativa), 1 lavoratrice coinvolta, 92 ore
- La comunicazione aumentativa e gli IN-book (UOMPIA Treviglio e altri enti), 1 lavoratrice coinvolta, 16 ore

Alboran ha inoltre formato i propri soci-lavoratori attraverso docenze *interne*, realizzate cioè da altri soci-lavoratori. In particolare questa attività ha riguardato il settore dei servizi bibliotecari dove sono state svolte:

- 22 ore di formazione sull'utilizzo dei social network rivolta al personale operante in tutte le nostre biblioteche che hanno avviato il progetto *Comunichiamo-Biblioteche 2.0* (creazione pagina Facebook);
- 60 ore di formazione per i bibliotecari coinvolti nella creazione di un blog specifico, denominato *ABC Blog*, dedicato a percorsi tematici, consigli di lettura e progetti didattici.

Infine nel corso dell'anno alcuni nostri operatori sono intervenuti anche in qualità di *docenti* in percorsi formativi organizzati da altri Enti quali:

Innovare il processo di inserimento lavorativo organizzato dal Consorzio Koinon di Brescia e dalla Società Slo di Milano.
Esperto inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati organizzato dal Centro di Formazione Galdus di Milano.

Il ristorno



[...] L'assemblea che approva il bilancio può deliberare, su proposta dell'Organo amministrativo, l'erogazione del ristorno ai soci cooperatori [...]

Il ristorno è ripartito tra i soci cooperatori proporzionalmente alla qualità e alla quantità degli scambi mutualistici, in relazione all'entità della retribuzione e all'inquadramento professionale, in conformità con i criteri stabiliti dall'apposito regolamento che in via preliminare deve tenere conto delle retribuzioni dei soci. [...]

Dallo Statuto, Art. 19



In relazione all'andamento economico della Cooperativa il CdA individua il cosiddetto *avanzo di gestione generato dai soci* e struttura una proposta da deliberare in Assemblea per l'eventuale assegnazione del Ristorno.

Capitale Sociale

Il capitale sociale è costituito dalle quote sottoscritte dai soci, dalle quote di rivalutazione gratuita del capitale, dalle quote erogate a titolo di ristorno e destinate a rivalutazione del capitale e dalle quote derivanti dal Fondo Jeremie a cui tutti i 21 soci Alboran nel 2010 aderirono.

Al 31/12/2016 il Capitale Sociale della Cooperativa ammonta a €80.882,65.

Prestito Sociale

La raccolta del prestito sociale consente alla Cooperativa di differenziare le proprie fonti di finanziamento e contemporaneamente garantire ai soci che vi aderiscono un buon rendimento finanziario.

Prestito Sociale 2013/2016

ANNO	PRESTITO SOCIALE	SOCI ADERENTI
2013	€ 22.464,00	9
2014	€ 33.668,88	7
2015	€ 15.649,92	7
2016	€ 17.314,46	8

Gli importi indicati si riferiscono all'ammontare del prestito sociale rilevato al 31 dicembre di ogni esercizio. Attualmente i Soci che hanno acceso un libretto di prestito sociale presso Alboran sono 8.

Annualmente il CdA delibera il tasso di interesse riconosciuto ai soci titolari del prestito sociale. Per il 2016 il tasso di interesse lordo applicato per il prestito vincolato è stato del 2,5%.

Socializzazione e welfare cooperativo

Per sostenere il senso di appartenenza e di partecipazione dei soci, Alboran promuove un proprio *welfare aziendale*, cioè l'insieme delle attività volte a migliorare sia il benessere che la socializzazione dei propri lavoratori.

Al tema del welfare nel 2016 sono state dedicate maggiori energie e più specifiche risorse.

Festa di Natale

La tradizionale festa di Natale ha visto nel 2016 la partecipazione di una sessantina di soci e si è svolta presso un ristorante della zona. Rispetto alle ultime edizioni dove questo importante momento di socializzazione si svolgeva all'interno dei locali della cooperativa, abbiamo deciso di trovargli un'altra collocazione, partendo dal pensiero: "Stiamo crescendo, allora usciamo di casa"!

L'animazione musicale che è seguita al pranzo è stata condotta da un cliente della cooperativa che si cimenta per diletto in attività di intrattenimento musicale.

Nel complesso l'iniziativa ha riscosso un buon successo sia in termini di partecipazione che di conoscenza tra i soci-lavoratori impiegati in attività o cantieri diversi.



Orto sociale

Prosegue l'esperienza dell'orto sociale, un piccolo spazio ricavato nel cortile della sede di Via Toti. L'esperimento si è rivelato positivo anche perché, in più di un'occasione, i prodotti raccolti sono stati consumati in sede dai soci in pausa pranzo, creando un bel momento di condivisione.

Stanza ricreazione

Nel corso del 2016 è stato ultimato l'allestimento del locale attiguo alla sala mensa nella sede di Via Toti nel quale sono state organizzate delle serate di Cineforum che hanno visto la partecipazione di alcuni soci e loro ospiti, seguite da momenti conviviali e di confronto sul film proposto. La posizione defilata rispetto alla zona operativa degli uffici e l'arredo accogliente si sono anche rivelati adatti ad ospitare, durante l'orario di lavoro, riunioni e corsi di formazione.

Cantieri esterni

L'attenzione alla persona fa sì che i coordinatori dei cantieri esterni favoriscano, prima o dopo l'orario di lavoro, brevi ma importanti momenti di socializzazione e conoscenza reciproca tra i componenti dei vari gruppi.

Abbigliamento

Anche quest'anno grazie alle donazioni da parte della *Fondazione Canali Onlus* è stato possibile distribuire ai soci numerosi capi di abbigliamento.

Servizi d'integrazione sanitaria

La normativa prevede l'istituzione di un piano sanitario integrativo minimo per i dipendenti a tempo indeterminato. Alboran, nell'adempiere a tale obbligo, ha deliberato la sottoscrizione di un'ulteriore integrazione per ogni socio lavoratore assunto *anche a tempo determinato, aumentato del 70%* rispetto al minimo di legge. Per tutti i soci è stata rinnovata l'adesione alla Società di mutuo soccorso Cesare Pozzo che permette il rimborso parziale delle spese sanitarie sostenute nelle strutture convenzionate o con il servizio sanitario nazionale, in area specialistica, odontoiatrica, di prevenzione ed assistenza domiciliare sanitaria.

Volontariato

Continua la collaborazione con Caritas di Peschiera Borromeo, in particolare attraverso la partecipazione di nostri soci-lavoratori ad iniziative di raccolta alimentare destinate a favore di famiglie bisognose del territorio.

6.2 Area Sociale e Inserimenti lavorativi

L'Area Sociale

Per avviare, monitorare e valutare i percorsi Alboran mette a disposizione la figura del Responsabile Sociale, al quale è affidato il compito di coordinare e relazionare sia con la struttura lavorativa interna che con la rete dei servizi inviati, coinvolti sia durante la fase preparatoria che nel corso del processo di inserimento. Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro di precisazione per ruoli e funzioni assegnate all'interno dell'equipe degli operatori con funzioni educative (tutor). Inoltre continua la supervisione al lavoro dell'equipe, attraverso la collaborazione con uno psicologo professionista.

Quando si parla di inserimenti lavorativi si fa riferimento a lavoratori che appartengono –secondo la Legge 381/1991- alle seguenti categorie:

- invalidi fisici, psichici e sensoriali
- soggetti in trattamento psichiatrico ed ex degenti di istituti psichiatrici
- tossicodipendenti e alcolisti
- minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare
- condannati ammessi alle misure alternative

La Legge 381 prescrive alle Cooperative di tipo B la presenza di almeno il 30%* di lavoratori svantaggiati.

*Per il mantenimento all'Albo Regionale la percentuale è calcolata in rapporto ai lavoratori non assunti in Legge 381 e non sul totale dei lavoratori

Alboran al 31/12/2016 ha registrato questa percentuale al **41,94%** con **26** lavoratori svantaggiati occupati appartenenti alle categorie della Legge 381.

SITUAZIONE AL 31/12	2014	2015	2016
N° inserimenti lavorativi	20	20	26
% inserimenti lavorativi	42,5	36	41,94

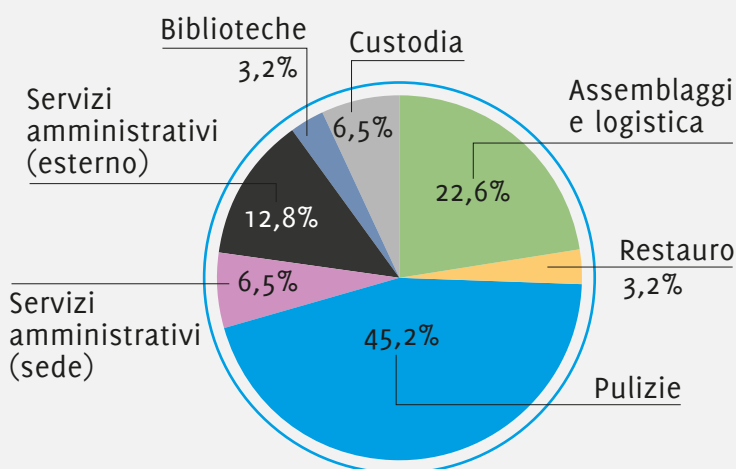
I percorsi d'inserimento lavorativo

I servizi di mediazione al lavoro (CSIOL, CFP...) mettono in contatto la Cooperativa con i candidati *svantaggiati*, e dopo una serie di colloqui conoscitivi e di orientamento, viene definito il *progetto di inserimento lavorativo*, da attivare all'interno della struttura, solitamente attraverso un percorso di tirocinio.

I tirocini possono essere di tipo osservativo (valutazione di quegli elementi minimi necessari alla permanenza in un ambiente di lavoro) o collocativo (finalizzato cioè alla copertura di una particolare posizione all'interno della Cooperativa). I tirocini risocializzanti, invece, sono percorsi dove l'obiettivo centrale è la relazione, e sono attivati per persone con gravi compromissioni.

Nel 2016 sono stati presenti in organico 31 percorsi di inserimento lavorativo, dei quali 26 con un contratto di assunzione. L'area della salute mentale è quella maggiormente presente all'interno della Cooperativa.

Inserimenti lavorativi 2016 Appartenenza di settore



Tipologie di contratti 2016

TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO
14	12
TOTALE	26

6 > Relazione Sociale

Tirocini 2016

Dei complessivi 6 tirocini registrati nel corso dell'anno, 5 sono quelli di nuova attivazione. Tra questi:

- 3 tirocini sono stati trasformati in assunzione (uno dei quali nel gennaio 2017)
- 2 percorsi si sono interrotti prima del termine a causa di specifiche problematiche di salute dei tirocinanti

I tirocini sono sempre promossi da Enti abilitati (*soggetti promotori*) con i quali Alboran agisce in qualità di soggetto ospitante.

COLLOCATIVO	OSSERVATIVO	RISOCIALIZZANTE	TOTALE
4	1	1	6

Tirocini appartenenza di settore

RESTAURO	PULIZIE	BIBLIOTECHE	ASSEMBLAGGI	TOTALE
1	3	1	1	6

Disagio Sociale

Da evidenziare all'interno della compagine la presenza consistente di lavoratori che presentano particolari difficoltà di inserimento nell'ordinario mercato (over 50, disoccupati di lungo corso, donne sole con famiglie a carico, migranti...), classificati con lo status di *disagio sociale*. Per questi lavoratori non sono previsti dalla normativa particolari benefici o agevolazioni.

Nello specifico al 31/12/2016 i *lavoratori migranti* presenti al nostro interno sono 20 unità.

Tirocini extracurricolari

Diamo una particolare evidenza a questa tipologia di tirocinio, generalmente rivolto a *giovani disoccupati* che hanno completato un percorso di studi ma che hanno difficoltà ad inserirsi all'interno del mercato del lavoro in quanto privi di esperienza....

Grazie al progetto *Coop per Giovani*, promosso da Legacoop Lombardia e finalizzato a offrire *tirocini formativi retribuiti a ragazzi disoccupati dai 18 ai 29 anni*, Alboran ha potuto accogliere al suo interno un giovane tirocinante neolaureato in Scienze della Comunicazione presso l'Università IULM di Milano.

Il tirocinante è stato inserito per un periodo di 6 mesi nel settore comunicazione della cooperativa, dove ha potuto acquisire competenze specifiche e sperimentare sul campo quanto appreso a livello scolastico, in particolare attraverso il suo coinvolgimento nei progetti *Comunichiamo* e *ABC Blog* (destinati ad un ampliamento dei servizi digitali di alcune biblioteche dove Alboran lavora), oltre ad aver partecipato ad uno studio di fattibilità di un progetto legato al laboratorio di Restauro.

Altre collaborazioni

A partire dal mese di maggio nel comune di San Zenone al Lambro il nostro personale addetto ai servizi esterni è stato affiancato da *rifugiati richiedenti asilo*, all'interno di un progetto di sviluppato tra il Comune e l'Associazione Fratelli di San Francesco di Milano.



6.3 Le reti

Rete territoriale

Servizi di mediazione lavorativa, Servizi Sociali Comunali, Servizi Specialistici

I diversi percorsi di inserimento avviati o mantenuti nel corso dell'anno hanno visto la collaborazione di nostri operatori con:

- Servizio Occupazione Disabili (S.O.D.) della Città Metropolitana di Milano
- CSIOL (Disabili e Svantaggio) AFOL Sud sede di San Donato Milanese e Corsico
- CPS Azienda Ospedaliera Circolo di Melegnano e Progetto TR 54 Asl Milano 2
- CPS San Donato Milanese
- Agenzia Lavoro e Apprendimento (ALA) Azienda Ospedaliera San Paolo Milano
- Cooperativa Sociale Arti e Mestieri di San Giuliano Milanese

L'avvio, nel corso dei primi mesi del 2016, del convenzionamento in Articolo 14 sul territorio di Monza e Brianza ha registrato la collaborazione del:

- Servizio Occupazione Disabili (S.O.D.) della Provincia di Monza e Brianza
- Consorzio Desio e Brianza (Co.De.Bri)

Comuni

Servizi di pulizia e custodia

Le attività di pulizia e custodia nel 2016 sono state effettuate nei Comuni di: San Zenone al Lambro, Rodano, Settala e Peschiera Borromeo, oltre che in enti pubblici partecipati quali Afol Sud Milano (sede di Melegnano) ed Assemi (San Donato Milanese).

Servizi Bibliotecari

Il settore dei Servizi Bibliotecari conta un consistente numero di Comuni presso i quali svolge la propria attività: Carpiano, Cassano d'Adda, Cerro al Lambro, Colturano, Gessate, Liscate, Paullo, Peschiera Borromeo, Pioltello, San Zenone al Lambro, Settala, Tribiano, Truccazzano e Vaprio d'Adda.

Sostenibilità e Ambiente

I progetti di Educazione Ambientale sono stati rivolti prevalentemente alle scuole di ogni ordine e grado e si sono svolti:

- presso il CEA-Centro di Educazione Ambientale dell'Isola Borromeo a Cassano d'Adda, centro parco del Parco Adda Nord
- presso la Casa dell'Acqua di Paullo, punto parco del Parco Agricolo Sud Milano, in convenzione con il Consorzio Muzza Bassa Lodigiana
- nel territorio di Treviglio per il progetto "Colture e culture di cibo" finanziato dal Comune e in collaborazione con la Rete SOS delle scuole sostenibili e con la condotta locale di Slow Food
- presso la scuola ABF di Treviglio, per cuochi e panificatori, si è concluso il progetto "Un menù biodiverso", finanziato da Fondazione Cariplo (Scuola 21)
- in alcune scuole di Milano, in relazione al progetto "Orti didattici", realizzato in collaborazione con Cooption, rete di Cooperative sociali che gestiscono il verde.

Rete economica

Enti finanziatori pubblici e privati

Nel corso del 2016 abbiamo contabilizzato la quota complessiva di €106.733 a titolo di contributi in conto esercizio. Questa tipologia di ricavo è stata generata da:

- €62.456 Regione Lombardia – incentivi per assunzione di lavoratori disabili
- €2.500 progetto Coop. per giovani
- €3.010 Città Metropolitana – dispositivo doti
- €7.488 quota parte annuale di un progetto triennale di € 24.000,00) Fondazione Nando Peretti, per il progetto Water Mill Project, contributo triennale per la manutenzione di una zona umida a Peschiera Borromeo, in collaborazione con la Società Agricola SAGAB.
- €16.000 Fondazione Cariplo – Progetto Fundraising
- €15.279 GSE – Incentivo Conto Energia

6 > Relazione Sociale

Donatori

In qualità di O.n.l.u.s. la nostra Cooperativa ha la possibilità di ricevere da parte del contribuente la quota Irpef destinata alle associazioni no-profit (il *5xmille*).

5X1000

ANNO DI COMPETENZA	N. PREFERENZE	TOTALE EROGAZIONI
2010	48	€ 1.843,40
2011	53	€ 2.104,54
2012	63	€ 3.155,00
2013	58	€ 2.236,23
2014	43	€ 1.897,76
2015	50	€ 2.200,00

Rete sistema Cooperativo e Associazioni

Alboran predilige i rapporti con le realtà che appartengono al sistema cooperativo o dell'associazionismo. Nel corso del 2016 sono state intrattenute collaborazioni con:

Fornitori

- Cassa Rurale - Banca di Credito Cooperativo di Treviglio (della quale siamo anche soci)
- Fondazione Somaschi Onlus
- Cooperativa Sociale Pensieri e Colori (agenzia di comunicazione)
- La Goccia Coop Sociale e Cooperativa Sociale Batrachos (progetto Isola Borromeo)
- Cooperativa Anniduemila, ESTA Associazione Economia e Sostenibilità e Consorzio Sociale CS&L (collaborazione corsi di formazione)
- Circolo Acli Peschiera Borromeo
- Clarabella Società Cooperativa
- Cooperativa Mondoalegre

Clienti

- Cooperativa Sociale Verbena (servizi di pulizia)
- Associazione Il Gabbiano, Associazione Cuore Fratello e Università della Terza Età (servizi di pulizia)





Rete Terzo Settore

Piani di Zona

Con la Legge 328/2000 e l'istituzione dei Piani di Zona si è voluto creare un intervento integrato pubblico/privato nell'erogazione dei servizi sociali.

Alboran riconosce il valore di appartenenza e di collaborazione con le differenti comunità locali con le quali interagisce e pertanto aderisce ai Piani di Zona del:

- *Distretto Sociale Sud-Est Milano*. Comuni aderenti: San Donato, San Giuliano, Carpiano, Colturano, Cerro al Lambro, Dresano, Melegnano, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi.
- *Distretto 1*. Comuni aderenti: Paullo, Mediglia, Peschiera, Pantigliate e Tribiano.
- *Piano di Zona Distretto 5*. Comuni aderenti: Cassano d'Adda, Settala, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo, Truccazzano, Vignate.

PROGETTO DI GESTIONE DELL'ISOLA BORRROMEO a CASSANO D'ADDA

Alboran è capofila di un RTI, raggruppamento di tre Cooperative Sociali di inserimento lavorativo che hanno il compito di gestire gli spazi della cascina e tutto il Parco dell'Isola Borromeo che si affaccia sul fiume Adda; l'area ben si presta allo sviluppo di iniziative di tipo ambientale, sociale e culturale che vengono svolte in proprio o in collaborazione con un'estesa rete di Enti e soggetti del terzo e quarto settore del territorio:

- Parco Adda Nord
- Comune di Cassano d'Adda
- ACLI regionale e locale
- COOP Lombardia e Comitato Soci COOP Cassano
- Slow Food regionale e condotte locali
- Legambiente
- Associazione Libera
- Cooperativa Mondoalegre
- Pro Loco, Protezione Civile, G.A.S. locali, Associazioni cicloturistiche, sportive, culturali, artistiche, musicali, teatrali di comunità straniere del territorio, Associazioni e reti del benessere (gruppi di cammino), Ass. di volontariato e CSE, Gruppi Scout

Sensibilità Ambientale

La Cooperativa persegue politiche di sostenibilità ambientale non solo sostenendo il settore che specificamente si occupa di divulgare questi valori all'esterno, ma anche nelle scelte operative che riguardano la quotidianità del lavoro, attraverso politiche energetiche di risparmio e di utilizzo di fonti rinnovabili, come il fotovoltaico, la raccolta differenziata dei rifiuti, l'utilizzo di erogatori di acqua naturizzata in sostituzione delle bottiglie in PET e con la realizzazione di un piccolo orto biologico condiviso. Nel settore delle pulizie vengono privilegiati i prodotti meno impattanti.

7 > Dimensione economica e analisi del valore aggiunto

L'andamento della dimensione economica, sebbene sia un elemento strumentale al perseguimento delle finalità sociali dell'organizzazione è in grado di influenzare più o meno direttamente il conseguimento della mission della società. Ecco quindi assolutamente necessario introdurre nel bilancio sociale anche elementi di riclassificazione e valutazione dei dati economici derivanti dal bilancio civilistico che consentano di analizzare l'andamento da un altro punto di vista e raffrontarne i risultati nel tempo.

“ Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza complessiva generata dall'impresa. Si calcola partendo dal valore della produzione (totale dei ricavi) da cui si sottrae il valore dei costi dei beni e servizi acquistati (costi-consumi). ”

7.1 Costruzione della Ricchezza

		ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO 2016		ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO 2015		ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO 2014	
		V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
A	VALORE DELLA PRODUZIONE DEL PERIODO	1.706.701	100,0%	1.552.324	100,0%	1.320.932	100,0%
	Fatturato	1.593.893		1.095.478		828.700	
	Contributi per progetti	107.036		71.577		49.727	
	Erogazioni liberali	2.200		380.738		439.364	
	Variazioni delle rimanenze	3.572		475		-13	
B	COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE	190.206	11,1%	192.331	12,4%	156.154	11,8%
	Costi di produzione	129.423		74.100		53.085	
	Costi generali di gestione	60.784		21.517		19.441	
	VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA (A-B)	1.516.495	88,9%	1.359.994	87,6%	1.164.777	88,2%
C	Componenti straordinari di reddito	3.219	0,2%	41	0,0%	1.798	0,1%
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B±C)	1.519.714	89,0%	1.360.034	87,6%	1.166.576	75,2%
D	Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	63.807	3,7%	51.970	3,3%	43.222	2,8%
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO = RICCHEZZA DISTRIBUIBILE (A-B±C-D)	1.455.907	85,3%	1.308.064	84,3%	1.123.354	72,4%

7.2 Distribuzione della Ricchezza

		RICCHEZZA DISTRIBUITA 2016			RICCHEZZA DISTRIBUITA 2015			RICCHEZZA DISTRIBUITA 2014		
		v.a.	% SU VPP	% SU RD	v.a.	% SU VPP	% SU RD	v.a.	% SU VPP	% SU RD
	RICCHEZZA DISTRIBUIBILE	1.455.907	85,3%	100,0%	1.308.064	84,3%	100,0%	1.123.354	85,0%	100,0%
I	RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI	1.383.841	81,1%	95,1%	1.237.422	79,7%	94,6%	1.042.824	78,9%	92,8%
	Soci lavoratori	1.351.415	79,2%	92,8%	1.212.130	78,1%	92,7%	1.024.008	77,5%	91,2%
	RETRIBUZIONI E ONERI LAVORATORI DIPENDENTI	1.020.792			913.948			800.589		
	RETRIBUZIONI LAVORATORI DIPENDENTI EX L. 381/91	212.042			173.289			111.991		
	RETRIBUZIONI E ONERI COLLABORATORI	0			3.390			7.981		
	T.F.R.	71.731			61.256			46.868		
	INAIL	12.217			9.379			17.285		
	RISTORNO	0			32.000			30.000		
	FORMAZIONE	12.008			10.917					
	RIMBORSI SPESE	2.720			2.760			3.633		
	VISITE MEDICHE	2.629								
	INTERESSI PER PRESTITO SOCIALE	355			528			1.074		
	COMPENSI PER AMMINISTRATORI SOCI	16.920			4.662			4.587		
	Lavoratori non soci	32.426	1,9%	2,2%	25.293	1,6%	1,9%	18.816	1,4%	1,7%
	RETRIBUZIONI E ONERI LAVORATORI DIPENDENTI	11.500			4.826			9.330		
	RETRIBUZIONI LAVORATORI DIPENDENTI EX L. 381/91	1.443			617			1.098		
	RETRIBUZIONI E ONERI COLLABORATORI	4.571								
	T.F.R.	648						619		
	INAIL	0								
	COLLABORAZIONI E CONSULENZE	14.263			18.575			7.770		
	RIMBORSI SPESE				1.275					
II	RICCHEZZA DISTRIBUITA FINANZIATORI	18.608	1,1%	1,3%	25.660	1,7%	2,0%	16.900	1,3%	1,5%
	INTERESSI BANCHE	2.939			2.969			2.656		
	INTERESSI SU MUTUI E FINANZIAMENTI	7.485			7.752			6.840		
	ASSICURAZIONI	8.183			14.939			7.404		
III	RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO	14.890	0,9%	1,0%	29.825	1,9%	2,3%	8.788	0,7%	0,8%
	TASSE E IMPOSTE E AMMENDE	14.890			29.825			8.788		
IV	RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NONPROFIT	9.770	0,6%	0,7%	6.984	0,4%	0,5%	3.848	0,3%	0,3%
	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	9.170			4.584			3.268		
	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ENTI	600			2.400			580		
V	RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA SOCIALE	28.799	1,7%	2,0%	8.173	0,5%	0,6%	50.994	3,9%	4,5%
	UTILE DI ESERCIZIO	28.799			8.173			50.994		
	PERDITA DI ESERCIZIO									

8 > Prospettive future

PROSSIME POLITICHE DI IMPRESA SOCIALE 2017

- Implementazione del nuovo modello organizzativo e dei processi produttivi, con particolare riferimento al gruppo dirigente e alle figure di coordinamento
- Ridefinizione del ruolo del Direttore Generale all'interno del nuovo modello organizzativo
- Messa in opera delle competenze e delle autonomie dei Responsabili di Settore e prosecuzione dei lavori dei tavoli di confronto per i responsabili e i coordinatori
- Riorganizzazione dell'ufficio amministrativo e dell'ufficio del personale
- Predisposizione di un Regolamento per l'utilizzo del Fondo di sostegno economico per i soci
- Progettazione per la predisposizione di un Ufficio Soci
- Esplorazione e penetrazione di nuovi ambiti territoriali finalizzati all'ampliamento e allo sviluppo dei servizi
- Mantenimento e intensificazione delle collaborazioni con altre realtà cooperative in un'ottica di scambio ed ottimizzazione delle risorse
- Ulteriore ampliamento della rete territoriale dei Servizi coi i quali condividere la gestione dei percorsi di inserimento lavorativo
- Modellizzazione di tutte le attività facenti capo all'Area Sociale

Ringraziamenti

A **Maria Grazia Canali**, che ringraziamo per il discreto e costante supporto e per la fiducia.

Ai **volontari della Caritas di Peschiera Borromeo** – ed in particolare Tino, Pinuccia ed Enzo – per la lunga ed appassionata collaborazione.

Agli **operatori dei servizi specialistici e di mediazione lavorativa** che quotidianamente collaborano con noi nella gestione dei percorsi di inserimento lavorativo.

A **Marco Pelosi** per la professionalità che negli anni ha messo a disposizione della nostra cooperativa.

A **tutti coloro che non citiamo esplicitamente** ma che contribuiscono insieme a noi a fare in modo che Alboran continui a navigare.



Contatti

Sede legale, operativa e amministrazione

Via Toti, 6 – 20068 Peschiera Borromeo (MI)
Tel. 02/55303104 – Fax 02/55303611
alboran@alboran-coop.it – www.alboran-coop.it
www.facebook.com/alborancoop

Sede operativa

Via Colognesi – Isola Borromeo – 20062 Cassano d'Adda (MI)
Tel. 0363/360400 – www.isolaborromeo.it

Progetto grafico a cura di



Pensieri e Colori Cooperativa Sociale
www.pensieriecolori.it

Alboran
cooperativa sociale

> alboran-coop.it